



Il Comune di Rivalta anticipa lo "ius soli"

RIVALTA Il sindaco Mauro Marinari anticipa lo "ius soli" con una cerimonia simbolica il 2 giugno **«Cittadinanza agli stranieri nati qui»**

→ **Rivalta** L'Amministrazione anticipa lo "ius soli", ossia la legge che tuteli il diritto per tutti coloro che nascono in Italia di essere immediatamente riconosciuti come cittadini italiani. Nelle celebrazioni della prossima festa del 2 giugno infatti, il Comune consegnerà ai rivaltesi stranieri la cittadinanza italiana simbolica. Un po' sulle orme di quello che aveva fatto Nichelino giusto un anno fa, quando consegnò la cittadinanza onoraria a 450 figli di immigrati. «Il nostro Paese - spiegano da Palazzo Civico -, purtroppo non ha ancora una legge che stabilisca lo ius soli.

L'approvazione di questa legge non è più rinviabile: si tratta di una scelta di civiltà. Perciò rivolgiamo ai nostri concittadini stranieri un simbolico riconoscimento della loro sostanziale appartenenza alla nostra collettività rivaltese». La manifestazione si svolgerà in via Balma, di fronte al municipio, a partire dalle 9.30: «La Repubblica Italiana - spiega l'amministrazione di Mauro Marinari -, è nata da un percorso difficile, spesso doloroso, lungo il quale l'impegno e il sacrificio di molti hanno portato a una democrazia matura basata sulla nostra costituzione che contiene

principi basilari e irrinunciabili come l'uguaglianza dei cittadini, la garanzia del diritto, il ripudio della guerra». L'iniziativa anche per ricordare come i tanti stranieri che vivono sul territorio spesso siano protagonisti nella società: «La nostra Repubblica vive ogni giorno grazie all'impegno di chi pratica il volontariato, garantisce la sicurezza, fornisce assistenza, gestisce la cosa pubblica pensando al bene di tutti, fa onore al nostro paese in tanti campi della cultura, della ricerca, dell'arte, dello sport, dello spettacolo».

Massimiliano Rambaldi